RATIFICA DETERMINAZIONE N. 13 DEL 20.9.2011 ADOTTATA D'URGENZA DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA CAMERALE IN MERITO ALLA SOCIETA' PARTNER SVILUPPO IMPRESE - PASVIM SPA – RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE PER PERDITE E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

Il Presidente,

visto lo Statuto approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 2 del 17.9.2001 e successive modifiche e integrazioni;

richiamato la deliberazione n. 27 del 26.3.2009;

ricordato che l'Ente Camerale ha aderito quale socio fondatore, insieme alla Provincia di Pavia, al Comune di Pavia e alla Banca Regionale Europea, alla Società Pavia Sviluppo Impresa Spa, ora Partner Sviluppo Imprese Spa - PASVIM (deliberazione Giunta Camerale n. 359 del 13.12.99);

rilevato che, attualmente, l'Ente detiene n. 304.000 azioni nella suddetta Società, del valore nominale di 1,00 euro ciascuna, pari al 2,43% del capitale sociale, e che il socio di maggioranza assoluta è la Fondazione Banca del Monte di Lombardia;

ricordato che, con nota n. 330 del 29.7.2011, in atti al prot. CCIAA n. 15914/2011, PASVIM spa convocava l'Assemblea Straordinaria dei Soci per il giorno 20 settembre p.v., per la riduzione del capitale sociale per perdite, per l'aumento del capitale sociale da offrire in sottoscrizione a Confiab Bergamo e per il conferimento di deleghe al Consiglio di Amministrazione, con conseguenti modifiche dell'art. 5 dello Statuto Sociale;

preso atto che con deliberazione n. 92 del 5/09/2011, la Giunta Camerale approvava la proposta di aumento di capitale sociale a titolo oneroso, mediante emissione di un milione di nuove azioni ordinarie da nominali € 1,00 ciascuna senza sovrapprezzo e con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441 - comma 5 - del c.c., da offrire in sottoscrizione a Confiab - Consorzio fidi fra imprese artigiane della Provincia di Bergamo;

preso altresì atto che con la medesima deliberazione si approvava la proposta di conferimento di delega al Consiglio di Amministrazione di PASVIM Spa, ai sensi dell'art. 2443 c.c., della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, anche in via scindibile, in una o più volte ed entro tre anni dalla data della delibera assembleare, fino ad un importo massimo complessivo di 5 milioni di euro, oltre all'eventuale sovrapprezzo, da offrire in opzione agli aventi diritto;

rilevato che, con il medesimo atto, la Giunta si riservava di adottare successivo provvedimento – anche in via d'urgenza – in merito alla proposta di riduzione del capitale sociale per perdite, non appena pervenuta la Relazione sulla situazione economico-patrimoniale aggiornata al 30 giugno 2011;

richiamata la nota in atti prot. CCIAA n. 17311 del 13/09/2011 con cui la Società ha trasmesso tale Relazione;

preso atto della situazione economico-patrimoniale di PASVIM Spa al 30/06/2011 che evidenzia perdite per complessivi $\leq 2.214.234,00$, di cui $\leq 1.841.960,00$ per perdite al 31.12.2010 iscritte in bilancio a riserva di patrimonio ed $\leq 372.274,00$ per perdite accertate nel 1° semestre 2011;

ritenuto, quindi, di approvare la proposta di riduzione del capitale sociale da € 12.500.000,00 a € 10.285.766,00, a seguito della quale la quota di proprietà della Camera ammonterà a nominali € 250.150,00;

rilevato altresì che, a seguito dell'aumento di capitale riservato a Confiab, la quota detenuta dall'Ente passerà dall'attuale 2,4320% al 2,2165%;

valutata positivamente la conseguente proposta di modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;

rilevata, in merito, la necessità di adottare un provvedimento d'urgenza, non essendo prevista una riunione della Giunta Camerale entro la data dell'Assemblea Straordinaria (20/09/2011);

visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti in atti presso il competente ufficio; con l'assistenza del Vice Segretario Generale;

determina

- 1. di approvare la proposta di copertura di perdite pregresse di Partner Sviluppo Imprese Spa
 - PASVIM mediante la riduzione del capitale sociale da € 12.500.000,00 a € 10.285.766,00;
- 2. di approvare le conseguenti necessarie modifiche all'art. 5 dello Statuto della Società;
- 3. di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica della Giunta Camerale nella sua prossima adunanza.